

ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE VIA LAURETANA
LORETO – 17/11/2017 – ORE 11,30

Il giorno 17 novembre 2017, come da convocazione inviata per email, presso il Palazzo Apostolico di Loreto, alle ore 11,30, si riunisce l'Assemblea dell'Associazione Via Lauretana, convocata sul seguente ordine del giorno:

- a) Saluto ed Indirizzo del Tavolo di Concertazione sullo stato dell'arte e le prospettive della Via Lauretana e dei Cammini Lauretani;
- b) Situazione dei finanziamenti regionali per il "Recupero e la valorizzazione della Via Lauretana";
- c) Progetto di recupero e valorizzazione della Via Lauretana nel quadro complessivo dei Cammini Lauretani (tracciato, segnaletica ed azioni di animazione/comunicazione);
- d) Riconoscimento dei Cammini Lauretani come Itinerario Culturale Europeo;
- e) Atlante Digitale Cammini d'Italia;
- f) Quote associative;
- g) Deliberazioni in merito ai punti precedenti;
- h) varie ed eventuali.

Risultano presenti i rappresentanti dei seguenti enti:

Comune di Montelupone (Ass. Muccichini Alberto); Comune di Loreto (Sindaco Niccoletti Paolo e Ass. Pirchio Fausto); Comune di Valfornace (Vice Sindaco Marchetti Simone); Comune di Muccia (Sindaco Baroni Mario); Comune di Caldarola (Cons. delegato Migliorelli Stefano); Comune di Camerino (Ass. Nalli Antonella); Comune di Treia (Vice Sindaco Castellani Edi); Comune di Tolentino (Sindaco Pezzanesi Giuseppe); Comune di Recanati (Sindaco Fiordomo Francesco); Comune di Macerata (Vice Sindaco Monteverde Stefania); Comune di Pollenza (Sindaco Monti Luigi); Comune di Montecassiano (Ass. Acciarresi Katia).

Risultano inoltre presenti i signori: Poletti Renato (Presidente Tavolo di Concertazione per il recupero e la valorizzazione dell'Antica Via Lauretana), Pieroni Moreno (Assessore Turismo e Cultura, Regione Marche); Lanari Claudia (Funzionario resp. procedimento progetto "Cammini Lauretani", Regione Marche); Fausto Pirchio (ass Turismo, Comune Loreto), Palmieri Liliana (Resp. Settore Affari Generali Comune di Treia); Longhi Simone (Direttore DCE "Cammini Lauretani", coordinatore team progettazione); Gianfranco Ruffini (DCE "Cammini Lauretani", progettista), Ucciero Giuseppe (DCE "Cammini Lauretani", progettista); Gualzetti Massimo (Staff DCE "Cammini Lauretani"); Bertolini Roberto (Staff DCE "Cammini Lauretani"); Paolo Bussoletti (Comune di Loreto)

Funge da segretario verbalizzante il Responsabile dell'Area Segreteria del Comune di Tolentino, Guglielmi Pier Carlo.

L'avv. Longhi introduce salutando i presenti e ricordando che il cammino della Via Lauretana è stato inserito nell'Atlante nazionale delle Vie di Pellegrinaggio e di Turismo sostenibile. Anche a livello europeo c'è stato un importante riconoscimento in quanto il progetto Cammini Lauretani è stato chiamato a Lucca a relazionare sull'iniziativa al 7th Cultural Routes Advisory Forum, evento organizzato dall'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa e dal Ministero Beni e Attività Culturali; si è al lavoro per far ottenere ai Cammini Lauretani il riconoscimento di itinerario culturale europeo, come ad esempio il cammino di Santiago e la Via Francigena.

L'Assessore al Turismo della Regione Marche, Moreno Pieroni, ritiene che il progetto stia diventando sempre più concreto, strutturato e realizzabile e quindi occorre essere operativi anche a livello economico. La Via Lauretana è sicuramente una risorsa ma è anche un impegno. La Regione Marche ha già previsto uno stanziamento (primo progetto stralcio) di complessivi 1.100.000,00 euro, di cui 900.000,00 per la parte strutturale e 200.000,00 per la parte promozionale. L'intenzione ora è quella di aggiungere circa 3.000.000,00 di euro (secondo progetto stralcio) per il recupero e la valorizzazione della via e lo sviluppo del territorio del cratere, a valere sulle risorse del Turismo e degli interventi nelle zone colpite dal sisma. E' anche necessario costituire l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra enti che partecipano al progetto per

coordinarne tutte le numerose attività che saranno necessarie, come ad esempio la S.U.A. che si occuperà degli appalti delle opere da realizzare.

Il sindaco di Loreto Niccoletti ritiene che, visti i finanziamenti, occorre adesso dare effettivo avvio alle progettualità e ai lavori previsti. Reputa necessario darsi tempi certi per l'approvazione, nei rispettivi Consigli comunali, della ATS.

Il sindaco di Tolentino Pezzanesi sottolinea che c'è la necessità di dare concreto avvio a quanto previsto nella progettazione attraverso, come primo passo, l'approvazione della ATS nei singoli Comuni. Ricorda altresì che già nel corso dell'assemblea del giugno 2016, erano già stati presentati ed approvati obiettivi, contenuti e modalità di gestione del progetto, illustrati nei documenti Master Plan e Progetto Cammini Lauretani (oggi primo progetto stralcio), aggiungendo che l'assemblea odierna ne aggiorna contesto ed azione, anche grazie alle ulteriori risorse rese disponibili dalla Regione Marche. Il Comune di Tolentino rappresenta gli enti locali che fanno parte del Tavolo di Concertazione e degli altri organismi e quindi fa da stimolo per tutti gli altri. Anche il Comune di Sefro è idealmente vicino all'associazione e ritiene necessario che anche altri Comuni limitrofi possano partecipare al cammino e ripristinare la via storica.

Il Presidente del Tavolo di Concertazione, Poletti, ricorda la sua recente nomina da parte dell'Arcivescovo di Loreto, Mons. Fabio Dal Cin, nella carica di Presidente del Tavolo di Concertazione per il recupero e la valorizzazione della Via Lauretana e assicura che cercherà di dare il proprio contributo al progetto e a tutte le componenti del tavolo.

L'avv. Longhi sottolinea che le risorse per la realizzazione delle iniziative da mettere in campo sono così articolate: 80% fondi per messa in sicurezza, segnaletica, recupero fisico del tracciato; 20% per promozione, animazione, riconoscimento europeo dei Cammini Lauretani. La prima fase è quella del recupero della via attuale, senza dimenticare poi eventuali diverticoli o altri percorsi. Entro breve la Regione stanzierà effettivamente le somme nei due progetti stralcio sopra richiamati dall'Assessore Pieroni e poi si potrà passare alla realizzazione. Per tutte le complesse fasi previste è necessario un coordinamento del progetto e una cabina di regia.

Il sindaco di Loreto chiede di porre ai voti l'accordo di tutti i rappresentanti sull'approvazione dell'ATS entro il 31/12/2017.

La Vice Sindaco del Comune di Treia Castellani comunica che si riserva di aderire o meno dopo aver esaminato la bozza dell'atto. Infatti il Comune vorrebbe veder riconosciuto anche un altro percorso lungo la vallata del Potenza che pure è in fase di progettazione. Chiede quindi di sapere se anche tale diverso percorso sarà riconosciuto e se avrà risorse. Chiede inoltre quali saranno le azioni per gli altri Comuni che non si trovano lungo il tracciato principale della Via Lauretana così come indicata nell'attuale progetto.

L'Assessore Pieroni ricorda che la definizione del tracciato attuale ha avuto l'avallo da parte della Conferenza Episcopale Marchigiana ed è quello che ha avanzato per prima, nelle sedi preposte, l'elaborazione della progettualità e la richiesta dei relativi fondi, come da documentazione regionale disponibile.

Il sindaco di Loreto, pur comprendendo le istanze del Comune di Treia, ritiene che sia il caso di iniziare comunque con un percorso e, nella specie, quello che allo stato attuale è a uno stadio più progredito. Poi si potrà dar conto ad altre istanze e altri percorsi.

L'avv. Longhi sottolinea che su questi temi la condivisione deve essere di merito e di metodo. Circa il merito, ricorda che l'avvio dell'attuale lavoro risale al 2010 e quindi è il caso di far convergere gli sforzi verso l'obiettivo principale, senza che questo implichi disinteresse verso altri percorsi di fede verso Loreto, aggiungendo a questo proposito come sia stata specifica cura del DCE "I Cammini Lauretani" di esplicitare fin dal suo nome la loro pluralità. Circa il metodo, richiama all'attenzione dell'Assemblea il particolare ruolo assunto dal Tavolo di Concertazione per il "Recupero e la valorizzazione della Via Lauretana", soggetto a cui opportunamente potranno essere presentati altri percorsi lauretani. Invita quindi, per il tramite del Comune di Treia, i soggetti interessati a presentare quanto prima al Tavolo apposito dossier finalizzato all'approfondimento delle motivazioni storico religiose della proposta e della coerenza delle azioni previste. Infine aggiunge che la volontà allo stato attuale è e deve essere quella di prevedere e garantire un brand

forte per il riconoscimento di un progetto e di un percorso.

L'Ass. Katia Acciarresi del Comune di Montecassiano, pur apprezzando le ragioni poste a fondamento dell'iniziativa presentata dal Comune di Treia, ritiene che in questo momento sia fondamentale avviare il progetto per il recupero e la valorizzazione della Via Lauretana. Aggiunge che gli interessi principali siano due, avvicinare più turisti possibile a Loreto e valorizzare il territorio. L'esigenza da parte di altri Comuni c'è e può essere presa in considerazione, dal momento che i fondi non sono nemmeno pochi.

Il Vice Sindaco Alberto Muccichini del Comune di Montelupone visto che il percorso principale era già stato deciso da tempo, vada realizzato per primo. Ora infatti ci si deve focalizzare su un obiettivo comune che è fondamentale, poi gli altri percorsi verranno da sé. Pensa infatti che se non parte questo progetto non ne potranno partire altri.

L'Ass. Antonella Nalli del Comune di Camerino pur prendendo in considerazione le ragioni proposte dal Comune di Treia argomenta che, essendo il cammino di cui si parla oggi da tempo partito e avendo anche il riconoscimento della C.E.M. vada effettivamente realizzato. E' necessario infatti partire da questo e poi, semmai, se ne potranno prevedere altri.

La Vice Sindaco Stefania Monteverde del Comune di Macerata afferma che il discorso sul tracciato è ormai arrivato a un punto da cui non si può tornare indietro. La condivisione è fondamentale e non devono esserci contrapposizioni, per questo ritiene che le altre possibilità di diversi percorsi vadano comunicate anche nello stesso progetto con una mappa reticolare che possa coinvolgere altri territori.

Il Sindaco Francesco Fiordomo del Comune di Recanati pur condividendo che tutti i percorsi hanno dignità, ribadisce che occorre dare concretezza a un progetto che già c'è e che ha ottenuto l'attenzione della Regione e del Ministero. Occorre in ogni caso conoscere meglio la ripartizione delle risorse, soprattutto tra Comuni inseriti e non nel cratere.

Il Sindaco Luigi Monti del Comune di Pollenza pensa che anche il suo Comune possa condividere alcune delle motivazioni proposte dal Comune di Treia, ma la scelta attuale di un percorso che può essere effettivamente realizzato è fondamentale per tutti, anche per quelli che non sono immediatamente sul tracciato principale. E' necessario quindi andare avanti.

Il Sindaco Pezzanesi riconosce la necessità di un concetto di sviluppo globale del territorio. Però per ora il tracciato dovrebbe essere quello concordato; gli altri Comuni vicini potranno beneficiare dei vantaggi attuali e poi ragionare più ampiamente. C'è apertura a collaborare con tutti i Comuni che vogliono integrare i propri percorsi con quello attualmente individuato.

Viene invitato a presentare l'azione 1 di messa in sicurezza e recupero del tracciato (Azione 1 del progetto), il progettista ing. Gianfranco Ruffini, che la espone a grandi linee, partendo dall'assunto che la condizione fondamentale sia che la via sia effettivamente percorribile e che sia rispettato il criterio ministeriale del limite massimo del 30% di asfalto sulla percorrenza totale. Precisa poi che: il primo stralcio prevederà la soluzione di alcuni problemi critici del percorso della Via Lauretana come l'attraversamento di fossi, di strade, protezioni del percorso e alla segnaletica minima. Con il secondo stralcio andranno poi ad essere elevati gli standard già detti e andranno a essere realizzati anche percorsi per raggiungere i centri storici dei Comuni che non sono immediatamente lungo il percorso principale della Via Lauretana, con gli stessi standard di sicurezza e con le relative segnaletiche turistiche. Sono previste anche strutture per la sosta breve e per la sosta lunga con maggiori servizi (come ad es. la possibilità di utilizzare biciclette) che potrebbero essere utilizzati anche come punti di ritrovo per le comunità locali nei periodi meno frequentati. Rimarrebbero fuori dai finanziamenti oggi previsti le strutture di accoglienza ed eventuali piste ciclabili.

Il Consigliere delegato Stefano Migliorelli del Comune di Caldarola chiede chi dovrà successivamente occuparsi della realizzazione e, soprattutto, della manutenzione del percorso.

L'ing. Ruffini risponde che le opere saranno realizzate a minima manutenzione, ma è il caso di coinvolgere il tessuto sociale volontario delle città e sarà inoltre necessario l'impegno diretto del Comune.

Il progettista Giuseppe Ucciero espone obiettivi e contenuti della azione 2 del progetto

relativa al complesso delle azioni volte a promuovere, attrarre e qualificare la Via Lauretana , secondo modelli utilizzati con successi casi simili a livello europeo e mondiale. Il territorio va preparato all'accoglienza e ad avere una rete di servizi. Le tematiche primarie sono: eventi culturali di derivazione mariana; riconoscimento come Itinerario Culturale Europeo; utilizzo di nuovi strumenti di promozione come new media e social; fruizione attraverso nuove tecnologie; stimolo a giovani innovatori e animatori; sviluppo servizi di ospitalità e sostegno alle iniziative di natura pastorale.

Il sindaco di Tolentino invita a concludere la discussione, ritenendo che il progetto e le altre questioni siano state affrontate e discusse a sufficienza, invitando tutti i partecipanti ad esprimere la loro volontà in un momento di rilevanza storica della vita dell'Associazione: in sintesi, si tratta di decidere se si intende approvare o meno il progetto per il Recupero e la valorizzazione della Via Lauretana, così come è stato presentato dall'Assessore Pieroni e dal team di progettazione.

A margine la funzionaria Claudia Lanari della Regione Marche ricorda che giovedì pv a Roma si discuterà della parte strutturale del progetto.

Infine il Sindaco di Loreto comunica che sarà trasmessa la bozza di delibera per la costituzione dell'ATS ai Comuni quanto prima, unitamente al testo del progetto da approvarsi congiuntamente.

Tutto ciò discusso, l'Assemblea dell'Associazione Via Lauretana, all'unanimità dei voti dei soci presenti e votanti sopra indicati,

DELIBERA

- 1) di approvare la ripartizione delle risorse, pari a complessivi quattro milioni e centomila euro circa, per il recupero e la promozione del tracciato della Via Lauretana, così come previsto nel progetto: 80% per l'Azione 1, dedicata alla messa in sicurezza ed al recupero del tracciato ed il 20% per l'Azione 2, dedicata alla promozione, animazione territoriale e sviluppo dei servizi;
- 2) di dare atto che il progetto verrà programmato e realizzato in due stralci funzionali, uno di circa un milione e centomila euro e un secondo di circa tre milioni di euro;
- 3) di stabilire che il soggetto capofila della costituenda ATS tra i Comuni aderenti al progetto sarà il Comune di Loreto, e che il coordinamento dell'Azione 1 (messa in sicurezza e recupero del tracciato della Via Lauretana) sarà affidato al Comune di Tolentino, mentre il coordinamento dell'Azione 2 (promozione, animazione e sviluppo servizi) verrà affidato al Comune di Loreto, che lo realizzerà in stretta collaborazione con gli enti incaricati del coordinamento e della supervisione del DCE "Cammini Lauretani", specificamente individuati dalla Scheda MAPO (Fondazione Vaticano II, Fondazione Mastrocola), ovvero con nuove entità associative da queste promosse, anche in collaborazione con altri soggetti;
- 4) di stabilire, a seguito dell'approvazione del documento progettuale da parte di Regione Marche, ogni Comune approverà, con apposita deliberazione
 - l'adesione alla costituzione dell'ATS tra gli enti interessati
 - le strutture preposte alla governance della stessa ATS, costituite dall'Assemblea dei Partner, dalla Cabina di Regia e dal Comitato di Gestione, nel più ampio contesto della relazione con il Tavolo di Concertazione e dalla Rete di Indirizzo e di Sostegno;
 - i principali incarichi di direzione e coordinamento: direttore di progetto, coordinatore di progetto, responsabile tecnico Azione 1 e responsabile Tecnico Azione 2;di dare atto che l'iniziativa complessiva degli enti della vallata del Potenza che proporranno un proprio tracciato sarà presentata al Tavolo di Concertazione con un relativo dossier e che tale modalità sarà usata come metodo anche per le altre realtà che volessero fare la stessa cosa.

L'Assemblea, a questo punto, decide di sciogliere la seduta che si conclude alle ore 13,50.